Monsignor Viganò è stato scomunicato. Andrea Cionci lo aveva annunciato

La scomunica di Monsignor Viganò non stupisce quanti seguono Andrea Cionci e i suoi podcast.

Poche ore fa, la **Sala Stampa della Santa Sede** ha diramato un **Comunicato Stampa del Dicastero per la Dottrina della Fede** nel quale si parlava della **scomunica latae sententiae** (ex Canone 1364 § 1 CIC) a Monsignor **Carlo Maria Viganò**, Arcivescovo titolare di Ulpiana.

Dal Vaticano dicono che, nella giornata di ieri, "*il **Congresso del Dicastero per la Dottrina della Fede** si è riunito per concludere il **Processo penale extragiudiziale ex can. 1720 CIC a carico di S.E.R. Mons. Carlo Maria Viganò**, Arcivescovo di Ulpiana, **accusato del delitto riservato di scisma** (cann. 751 e 1364 CIC; art. 2 SST)*".

Nei giorni scorsi la Santa Sede aveva chiesto a Mons. Viganò di preparare una memoria difensiva o di presentarsi presso il Dicastero per la Dottrina della Fede per esplicitare la sua posizione.

L'Arcivescovo, titolare di Ulpiana, ha deciso di non presentarsi e di non scrivere nulla. A giustificazione di ciò scrisse: "***Considero le accuse rivolte nei miei riguardi come un motivo di onore**. Credo **che la formulazione stessa dei capi d'accusa confermi le tesi che ho più e più volte sostenuto nei miei interventi**. Non è un caso che **l'accusa nei miei confronti riguardi la messa in discussione della legittimità di Jorge Mario Bergoglio e il rifiuto del Vaticano II***".

"**Civico 20 News**" in questi anni ha più volte messo in discussione il presunto pontificato di Bergoglio ma mai – a differenza di Mons. Viganò – ha usato affermazioni gravi come: "***il Concilio rappresenta il cancro ideologico, teologico, morale e liturgico di cui la bergogliana "chiesa sinodale" è necessaria metastasi***".

Parole forti che, pronunciate da un Vescovo, suonano **poco evangeliche** ma che, soprattutto, **non corrispondono a verità** in quanto dal **Concilio Vaticano II** – che non è stato dogmatico ma **pastorale** – sono uscite anche cose buone.

Rammentiamo che Sua Santità **Benedetto XVI** – fine ed arguto teologo – prese parte al Concilio in qualità di **esperto di teologia**, invitato dai vescovi tedeschi.

Se il Concilio Vaticano II fosse stato un "cancro ideologico", come sostenuto da Mons. Viganò, **Papa Ratzinger non avrebbe esitato**, nel lungo cammino fatto ai vertici della Chiesa, **ad apportarne dei correttivi**.

Dal **Vaticano** – che comunque ha dato al Presule la possibilità di difendersi – fanno sapere che "*all'esito del processo penale, **S.E.R. Mons. Carlo Maria Viganò è stato riconosciuto colpevole del delitto riservato di scisma***".

La notizia non ci ha particolarmente sorpresi perché sappiamo bene che gli invisi a Bergoglio non vivono tranquilli Oltre Tevere.

Nella sua infinita "misericordia" Jorge Mario Bergoglio scomunica, sanziona, allontana ed ostracizza tutti

quelli che ne contestano le parole, le opere o le bizzarre azioni.

Andrea Cionci

Sul tema è intervenuto anche il giornalista **Andrea Cionci**, autore di "**Codice Ratzinger**", che ha detto: "***Monsignor Viganò mira allo scisma Lefebvriano, mira a farsi buttare fuori***". Posizione che anche noi abbiamo citato e paventato non troppo tempo fa.

Il buon dottor Cionci, peraltro, aveva anche chiarito che "***le soluzioni potevano essere due: utilizzare la questione della Sede Impedita in Conclave per ricattare i falsi cardinali bergogliani in un conclave inciucio e far eleggere un uomo di loro gradimento***" oppure "***lo scisma Lefebvriano, farsi buttare fuori***" ed oggi ci è riuscito.

Ci riserviamo di tornare sul tema dal momento che Mons. Viganò ha già annunciato di non voler cambiare modus operandi e di voler continuare a non riconoscere Bergoglio quale legittimo Pontefice.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 05/07/2024

Salvato in PDF in data: 11/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/monsignor-vigano/05/07/2024/